

Vasto, il 6 Agosto 2003

Al Sindaco di Vasto  
Dott. Filippo Pietrocola  
Palazzo di Città - Vasto  
e p. c.  
a S. E. il Prefetto di Chieti  
Dott. Aldo Vaccaro  
Ufficio Territoriale del Governo  
Corso Marrucino - Chieti

Il sottoscritto Michele Celenza, presidente dell'Associazione civica *Porta Nuova*, costituitasi a Vasto in data 28.11.'02, e regolarmente registrata;

**in relazione**

all'ordinanza del Sindaco di Vasto n° 63 del 27 maggio 2003, concernente lo stabile sito in via L. Marchesani, nella quale, *"vista la relazione di servizio inviata dal Comando di Polizia Municipale in data 09/04/2001"*, veniva ingiunto ai proprietari dello stesso *"di provvedere all'eliminazione degli inconvenienti in premessa indicati"*, avvertendo *"che, in caso di inadempienza, si provvederà ad effettuare apposita comunicazione all'Autorità Giudiziaria"*;

**considerato:**

- che a tutt'oggi i proprietari non hanno provveduto;
- che l'intervento dell'Autorità Giudiziaria sarà limitato al perseguimento della responsabilità penale, ma non alla rimozione della situazione di pericolo, la quale pertanto rischia di persistere ancora a lungo;
- che, come riconosce la detta ordinanza n° 63, *"lo stato di abbandono della predetta abitazione sta determinando un accentuarsi di una situazione di estremo degrado"*;
- che, sempre secondo l'ordinanza, *"il persistere di una tale situazione è senz'altro di nocimento per la pubblica salute"*, e *"di pregiudizio per la pubblica incolumità"*;
- che la rimozione di tale situazione di pericolo può essere a questo punto effettuata solo con intervento del Sindaco ai sensi dell'Art. 54, commi 2 e 4, del DL 18 Agosto 2000, n. 267;

**diffida**

il Sindaco del Comune di Vasto ad adottare i provvedimenti sindacali contingibili ed urgenti sostitutivi dell'inerzia del privato al fine di tutelare la pubblica incolumità e l'igiene pubblica. La diffida è inoltrata ai sensi dell'Art. 328, 2° comma, del Codice Penale.

Con osservanza.

Michele Celenza